

BV notizie

periodico economico di cultura e vita sociale della
Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana
Credito Cooperativo

NABUCCO

CARD DE

E VERDI



- *I concerti e gli eventi dell'anno*
- *Lo stabilimento per gli studenti elite, pronti e laura di...*
- *Un anno in vetrina Nuova Ford*
- *L'ultimo appuntamento de I Sind per il Sind*



Banca Versilia
Lunigiana e Garfagnana

via G. Cesare, 10 - 55019 Lucca (LU) - Tel. 0585/2211 - Fax 0585/2212 - e-mail: info@bancaversilia.it

UNA MANO PER LA RAPPRESA

I NOSTRI SOCI E CLIENTI
CI AFFIDANO I LORO RISPARMI.
E NOI LI INVESTIAMO
SUL LORO TERRITORIO.

È COSÌ CHE FACCIAMO
GIRARE L'ECONOMIA LOCALE.

Direttore Responsabile
Daniela Marini Sella

Comitato di Indirizzo
Antonio Bazzani
Tiziana Basso
Giuseppe Piccinini

Redazione e Coordinamento
Nanni Cosmi
Ufficio Servizi Clienti
Via Milano, 80
Petrusaia - 54054 7171
ca@bancaverrilla.it

Progetto grafico
Studio Persepolis
Coordinamento
grafico/redazionale
Simone Di Stefano

Printing
Farewell Persepolis
Petrusaia (PT)

Numero tel.
057596 2191
bancaverrilla.it
distribuzione gratuita



Banca Versilia
Lunigiana e Garfagnana

La crisi come stimolo al rinnovamento

L'assetto del Credito Cooperativo
negli scenari futuri



Con l'inizio dell'autunno i settori economici legati al turismo fanno i bilanci di chiusura della stagione estiva, mentre quelli delle attività produttive e commerciali, non tantissime fanno prognosi per mantenere soddisfacenti livelli di crescita. Tutti, comunque, hanno avuto a che fare e avranno a che fare con la crisi economica che da tre anni attanaglia il mondo, che dopo alcuni tagli di speranze è tornata a farsi sentire come prima. Anzi, per certe categorie, come quelle legate al settore immobiliare, la crisi di oggi sembra essere peggiore di quella di ieri. Anche il cittadino privato, che ha affrontato con grande dignità i suoi impieghi attingendo ai propri risparmi, ora si trova in una certa difficoltà a tenere i giorni che verranno. Il clima che si respira non è un clima di panico, ma si avverte una preoccupazione diffusa che finisce che spinge alla cautela.

Nel percorso di tale situazione di depressione economica la nostra banca, in adempimento della missione che le compete, cerca di svolgere, come ormai è suoi dire, un ruolo antichissimo, di supporto all'impresa locale e alle famiglie immediate sul territorio, anche se l'assolvimento di questo ruolo è sempre più difficile e complesso nel contesto della crisi generale nella quale la banca si trova a operare. Trovare il giusto equilibrio fra interventi attivi e passivi, per una banca come la nostra che vive sul margine di interesse, è oggi la sfida che la crisi ci impone.

È stato rilevato, però, che una crisi profonda come quella che stiamo vivendo ora, da un lato, produce degli effetti economici negativi, dall'altro è causa necessaria di rinnovamento. Questo è l'effetto positivo che tutti dobbiamo accogliere. E il credito cooperativo accoglie il messaggio derivante dalla crisi, si interroga sul ruolo e sulla missione che gli competono nella società di domani, sugli obiettivi da perseguire per incontrare i tempi, si domanda, insomma, quale dovrà essere la nuova configurazione della cooperazione di credito nella situazione socio-economica che verrà a crearsi dopo questa crisi che niente lascia immutato.

Così il rinnovamento del credito cooperativo, che necessita ancora di momenti di maggiore coesione e di più nazionale organicità, dimostra di essere una forza attiva e vitale della società civile e della comunità economica.

Il dibattito per costruire il nuovo, senza soluzione di continuità e nel rispetto dei principi storici, è aperto a tutti i livelli e troverà un momento di grande intensità nel congresso nazionale del rinnovamento che si terrà a Roma nel prossimo anno.

In attesa che il dibattito si sviluppi e in attesa della grande scorta di fondi, noi intendiamo affrontare i problemi quotidiani del territorio con spirito innovativo, affinché la nostra attività istituzionale sempre possa risultare adeguata ai cambiamenti in atto. Da un tale processo di adeguamento non possono rimanere escluse quelle problematiche relative alla struttura dell'organizzazione sociale che oggi esige la massima trasparenza, la massima partecipazione, la eliminazione di qualsiasi potenziale conflitto, la garanzia di rinnovamento.

Se questi temi, nostri soci, presto saranno chiamati a discutere in assemblea.

Zilio Falcioni Godigli
Presidente del Consiglio di Amministrazione



Quantità e Qualità

Il binomio vincente per una crescita sana e ragionata

La nostra Banca festeggerà nel 2012 il sessantesimo compleanno. È passato molto tempo da quel lontano 25 aprile 1952, quando si tenne la prima assemblea per la costituzione dell'allora Cassa rurale ed Artigiana di Pietrasanta. Ora i numeri della nostra Banca descrivono una realtà di ben altre dimensioni, con la raccolta totale che rasenta il miliardo di euro - che detto in vecchie lire fa anche più effetto: quasi due miliardi - e gli impieghi che attestano a quasi 600 milioni.

Dalla prima storica sede di via Mazzini a Pietrasanta le agenzie attualmente sono 13 e il territorio - di competenza, che a quel

tempo era limitato al comune di Pietrasanta e ai suoi limitati, ora spazi dalle coste e cavello fra Toscana e Liguria al profondo entroterra della Garfagnana, fino ai confini con l'Emilia Romagna. Un vero e proprio universo, se paragonato alla cellula iniziale dalla quale ha avuto origine.

La crescita tuttavia non è solo un fatto quantitativo, il rischio che si corre quando si cresce, soprattutto quando la crescita è dovuta anche a operazioni di fusione con altre realtà omologhe ma diverse e distanti, è quello di perdere la propria identità.

La nostra banca il difendere, ormai lo slogan è diventato una frase fatta, un assioma che identifica il modo dei Credito Cooperativo. Ma la banca di credito cooperativo, intesa come modello di un sistema che in Italia ne conta oltre 400, differente deve risultare, anche quando supera le dimensioni di piccola banca locale di banca di paese, di "banchetta" o "banchina", come affettuosamente veniva chiamata da soci e clienti fino a non molto tempo fa.

Ecco che entra in gioco il fattore qualità. Si parla bene, in quanto caso non qualità dei servizi o dei prodotti, bensì qualità della crescita, che deve essere responsabile, fisiologica e, soprattutto, necessaria.

La nostra Banca ha importanti legami storici, economici e culturali con il suo territorio, che costituiscono il suo vero patrimonio, prezioso e irrinunciabile. Ebbene questo patrimonio va assolutamente conservato e protetto. I nostri Soci devono sentire la propria Banca vicina come sempre, anche se è divenuta più grande di quando l'hanno conosciuta. Del resto le flaccidez bancarie sono un fenomeno all'ordine del giorno, ad anche il mondo del Credito Cooperativo non ne è rimasto indenne.

È stato ribadito in innumerevoli occasioni l'importanza del ruolo giocato dal Credito Cooperativo nei momenti di crisi finanziaria, recentemente anche in sede comunitaria. Michel Barnier, Commissario UE, ha detto che "il livello cooperativo gioca un ruolo vitale nel sistema finanziario delle UE, nel come nella sua economia, il loro settore e il loro approccio durante la crisi hanno aiutato a garantire un rifugio nella economia". Giovanni Pittella, vicepresidente del Parlamento Europeo, ha detto che "il principale merito del mondo del credito cooperativo è certamente quello di aver saputo mettere il nostro prodotto nei momenti più difficili... il supporto diventa un la rilevante ha permesso anche durante la crisi di avere le informazioni necessarie per una corretta valutazione del rischio... è proprio la ricchezza del essere derivanti della banca di credito a consentire di selezionare e appianare le informazioni relative ai progetti imprenditoriali, rafforzando così la capacità di finanziare progetti nati con un ritorno positivo per l'intero comunità". È questo il vero punto di forza, la caratteristica che distingue e lo fa che, di fatto, la Banca di Credito Cooperativo sia la vera e propria banca locale, che opera sul territorio e per il territorio. Caratteristica che deve essere salvaguardata, al di là delle dimensioni, al di là del numero.

Don Paolo Pillitteri
Presidente Banca di Credito Cooperativo

Banche cooperative Il sostegno al sistema economico locale



Così che differenzia le banche locali dai grandi istituti di Credito?

La risposta più naturale ed immediata è che le prime raccolgono e reinvestono le risorse finanziarie sul territorio in cui operano.

Per questo motivo la definizione più appropriata è "banche territoriali". Le altre banche, che ormai nella quasi totalità fanno parte di grandi gruppi - ed istituzioni finanziarie nazionali o addirittura internazionali, per riscoprire negli ultimi tempi l'importanza del territorio, da questo cercano di raccogliere la maggior quota di risorse finanziarie possibili e, in un'ottica completamente opposta a quella delle banche locali, reinvestono dove i mercati offrono maggiori possibilità di sviluppo e di maggiori ritorni in termini economici.

Questa è una delle serie conseguenze della globalizzazione.

Questa estate abbiamo seguito con particolare attenzione autorevoli interventi di opinion leader che hanno affrontato proprio la questione della necessità del rafforzamento delle banche locali a supporto e sostegno del sistema economico locale.

Ne citiamo uno per tutti: "Il risparmio che nasce dal territorio venga reinvestito nel territorio" alla parve del Presidente della Regione, Enrico Rossi, intervento dettato da preoccupazione che a seguito delle numerose acquisizioni di banche locali da parte di grandi gruppi nazionali, in futuro non venga privato un adeguato sostegno alle piccole e medie imprese.

A suo parere questo il motivo per cui vanno incentivate e supportate le banche popolari, le casse rurali, ed il credito cooperativo che, legate al territorio, hanno sempre dimostrato di essere più vicine e attente alle esigenze delle PMI.

D'altra parte anche le imprese - dovranno avviare una politica "tesa allo loro crescita ed al loro sviluppo, attraverso investimenti e ristrutturazioni aziendali, in grado di poter cogliere al meglio le opportunità che la globalizzazione offre.

Se per le imprese - si impone la necessità di innovare per sopravvivere, in un periodo di forte crisi, come quello che siamo vivendo, alle banche spetta l'ovvio e l'impegno di sostenere ed aiutare le aziende nell'opera di risanamento. Basti pensare a quanto ruota intorno alle aziende i dipendenti, i creditori, i fornitori, la famiglia dell'imprenditore.

Da tutto questo si capisce che le aziende sono legate a doppio filo al territorio, ma affinché possano sopravvivere, debbono essere sostenute, consigliate ed affiancate dalle banche. La conoscenza storica delle aziende da parte degli istituti di Credito può e deve incidere sulla loro affidabilità.

Il vantaggio competitivo delle banche di credito cooperativo, alle quali è sempre stato riconosciuto un "ruolo antieconomico", continuerà ad essere anche in futuro, per un tangibile aiuto alle economie locali.

Roberto Sestini
Vice Presidente Banca di Credito Cooperativo

BANCHE e STRESS...GLI EFFETTI DELLA GRAZIE ad una prudente gestione la BCC ha registrato

La fiducia è un bene difficile da produrre e facile da disperdere, la fiducia è il vero motore primo dei mercati. Nei momenti bui, agli inizi del secolo, gli istituti di credito hanno smesso di prestare denaro a vicenda e hanno cominciato a incrementare i depositi presso le banche centrali. In molti casi grandi banche hanno deciso di pagare interessi alle banche centrali per di non investire in azioni nei mercati finanziari, dove nei prodotti del loro collaudo. Così i tassi sul mercato interbancario sono saliti prepotentemente, si è approssimati ai credit crunch e si è ristretto anche il credito all'economia reale. La fiducia non è dunque un bene a buon mercato.

Così, dopo gli stress test alle prime banche americane, esplicitamente finalizzati a rassicurare gli investitori, l'esplosione del deficit pubblico e del debito in Europa (ma non solo), ha incoraggiato enormi tentativi speculativi sfingendo anche il Vecchio Continente sull'orlo della crisi. Dopo il rischio di default della Grecia, del Portogallo, dell'Italia della Spagna dopo un piano di 80 miliardi di euro per il salvataggio di Atene e di almeno 500 miliardi di euro per la stabilizzazione finanziaria dell'Eurozona, si è reso infine necessario anche uno stress test delle banche europee. L'obiettivo ancora una volta, era la riconquista della fiducia. Ma che cosa si intende esattamente per "stress test" e soprattutto perché si è arrivati ad azioni di questo tipo? Lo stress test, in parole semplici, è un esame condotto da un organismo europeo (CRS) per valutare lo stato di salute delle banche ed in particolare la loro solidità ossia se hanno capitale sufficiente a reggere l'impatto di un ipotetico



PESANTE CRISI ECONOMICA MONDIALE un indice Tier1 quasi doppio rispetto agli istituti europei

peggiore della situazione economica e finanziaria. Entrando nel dettaglio il calcolo dello stress test si basa sulla valutazione del cd Tier 1, il cuore del patrimonio di una banca, che comprende strettamente il capitale proprio della banca più le riserve libere. La ratio di base è che ogni Banca deve avere mezzo di parte un "gruolino" a coprire i rischi per il credito concesso ai debitori. Più capitale ha la banca per coprire i rischi e più è "sicura" nel caso di aumentati rischi sull'attivo patrimoniale. Vediamo come funziona il stress test per le banche europee.

Si è ipotizzato un nuovo peggioramento della congiuntura quello che effettivamente sembra che si stia verificando in questi giorni di crisi. Double dip) e uno shock sulla curva dei rendimenti ossia un aumento dei tassi di mercato (cosa al momento non ipotizzabile). È stato poi previsto un ulteriore peggioramento della situazione legata rischio di credito di ogni singolo stato (vedi Grecia).

In ambito europeo, 7 gruppi (la tedesca Hypo Real Estate, la Axa bank greco e le casse di risparmio spagnolo) sui 31 esaminati non hanno passato lo stress test perché il Tier 1 scenderebbe sotto la soglia di sicurezza del 6% e quindi queste banche sarebbero ad altissimo rischio.

Il risultato ha evidenziato una buona capacità delle banche europee a reggere un eventuale peggioramento dell'economia reale nel prossimo biennio.

Con riferimento all'Italia il risultato finale è che tutte le grandi banche mantengono un coefficiente di capitalizzazione Tier 1 superiore al 6% quindi non verrebbero sottile anche nello scenario peggior. Si evidenzia come nessuna "grande" banca europea ha un indice superiore al 9%.

Per confronto, e a conferma della politica da sempre ispirata alla sana e prudente gestione, la nostra Banca a fine 2009 ha registrato un indice pari al 16,18%, quasi il doppio delle banche sopra citate.

*Dani, Maurizio Cardone
Responsabile del Credito Finanziario*

GLI ACCORDI DI BASILEA

Perché di "Basilea"?

Basilea con quasi 170.000 abitanti è la terza città della Svizzera. Con origini molto antiche (44 a.C.), è un importante centro industriale, vi ha sede la più antica università della Confederazione Elvetica (1545), è menzionata per la sua carnevale per "BaselWorld", la più importante fiera di orologi e preziosi a livello mondiale.

Da qualche anno viene citata nei notiziari e sulla stampa in relazione agli accordi omonimi, numerati attualmente fino al 5.

Ma qual è l'origine di tale denominazione?

A Basilea ha sede la Banca per i Regolamenti Internazionali (Bank for International Settlements), in acronimo BIS, sotto il cui patronato opera il Comitato di Basilea, che rilascia le linee guida in materia di requisiti patrimoniali delle banche, detti appunto Accordi di Basilea, giunti finora alla terza edizione. Il Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria è un'organizzazione internazionale istituita dai governatori delle banche centrali dei dieci paesi più industrializzati (G10) alla fine del 1974 con lo scopo di promuovere la cooperazione fra le banche centrali ed altre agenzie equivalenti allo scopo di perseguire la stabilità monetaria e finanziaria, a seguito delle vicende di una banca tedesca il cui fallimento causò grosse difficoltà e pesanti implicazioni nella finanza internazionale.

I membri attuali del Comitato provengono da Belgio, Canada, Francia, Germania, Italia, Giappone, Lussemburgo, Paesi Bassi, Spagna, Svezia, Svizzera, Regno Unito e Stati Uniti, si riuniscono a Basilea 4 volte l'anno.

Pur non avendo formalmente la capacità autonoma di impostare i regolamenti e le direttive emesse, i Paesi che vi aderiscono sono implicitamente vincolati agli accordi raggiunti a quelli che non aderiscono si adeguano a quello che di fatto diventa uno standard regolamentare.

Gli accordi infatti sono una particolare forma operativa attraverso cui il Comitato agisce e sono stabiliti nell'aspettativa che le singole autorità nazionali possano redigere disposizioni operative che tengano conto delle realtà dei singoli stati. In questo modo il Comitato favorisce e conferisce efficacia all'attività svolta, assicurando la convergenza verso



Bank for International Settlements, in acronimo BIS, Basilea - Svizzera

approcci e standard comuni, il primo accordo di Basilea risale al 1988, denominato Basilea 1, riguardante i requisiti di capitalizzazione degli istituti di credito. Esso contiene la prima definizione e la prima misura del capitale minimo bancario accettata a livello internazionale. Il primo accordo divenne gradualmente inadatto a fronteggiare le nuove sfide poste in essere da un mercato in continua e veloce evoluzione, è stato riveduto nel 2004 con il rilascio di Basilea 2, che definiva una nuova e più stringente regolamentazione in materia di requisiti patrimoniali delle banche. Recentemente i membri del Comitato hanno approvato l'accordo n. 3 - appunto Basilea 3 - che entrerà gradualmente in vigore a partire dal 1° Gennaio 2013 per arrivare alla piena attuazione entro il 31 Dicembre 2018. Il via libera ufficiale si avrà con la ratifica del G20 di Seul in novembre. Esso impone requisiti patrimoniali ancora più stringenti per l'operatività delle banche, in modo che gli istituti abbiano più risorse per resistere a una crisi come quella dei mutui subprime che ha messo in ginocchio il sistema finanziario internazionale. Ovviamente l'attuazione degli accordi impone determinati comportamenti operativi da parte degli istituti di credito che, ad ogni livello, devono adeguare le procedure di valutazione e il gestione del rischio agli standard imposti, a tutto vantaggio della stabilità e affidabilità dell'intero sistema bancario. Nel prossimo numero di *SV Notizie* troveremo maggiormente nel dettaglio delle regole fissate dagli accordi, soprattutto in relazione al loro impatto sulla gestione operativa quotidiana.

M.G.



ASSEMBLEA

Il bilancio approvato dai Soci mostra

ORDINARIA 2010

segnali di tenuta nonostante la crisi

LA MEDAGLIA
DEL 25° ANNO
AI DIPENDENTI

Sabato 15 maggio 2010, nella Sala Congressi dell'hotel Versilia Holiday di Forte dei Marmi, si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dei Soci con all'ordine del giorno, fra l'altro, l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2009. Il primo congiunto dopo la fusione con la Banca della Garfagnana. La fusione si ricorda è avvenuta con atto notoriale del 23 febbraio 2009, con effetti fiscali e contabili a decorrere dal 1 Gennaio 2009.

La nostra BCC nel 2009 si è trovata ad agire in un mercato, contratto e finissimo, in una situazione economica sia a livello locale sia a livello nazionale, profondamente influenzata dagli effetti della crisi internazionale iniziata a fine 2008, conseguente dalle forti difficoltà del mercato del credito immobiliare americano e dalle sue implicazioni sui tutti i mercati finanziari. La contrazione del Prodotto Interno Lordo, la forte riduzione del potere d'acquisto, la crisi sul mercato del lavoro e la conseguente diminuzione dei consumi da parte della famiglia sono i principali indicatori del precario stato di salute dell'economia.

Il mondo del credito, in senso ampio, ha visto proseguire il rallentamento delle concessioni di nuovi prestiti, con l'insapimento dei criteri di valutazione in un clima di "stuggiti rischi" in senso tecnico.

Anche nella nostra zona di competenza le famiglie e le piccole e medie imprese sono state messe a dura prova, le un'iper il calo del potere d'acquisto, le altre per la contrazione della produzione e degli investimenti.

La nostra Banca è finora riuscita a reggere il colpo riportando risultati ancora confortanti ma soprattutto continuando a svolgere il fondamentale ruolo di sostegno finanziario alle famiglie e alle imprese che vivono e operano nel territorio, mettendo in pratica i principi basilari della cooperazione di credito.

Un ruolo, quindi, che ruotamente definiamo anti-ciclico, continuando a sostenere le necessità finanziarie dei nostri soci e clienti, in controtendenza rispetto al sistema finanziario che stringe i cordoni della borsa.

L'utile di esercizio è risultato pari a 3,7 milioni di euro contro i 6,8 dell'esercizio precedente; la variazione è da imputarsi principalmente alla flessa dei tassi di interesse il tasso BCE è attualmente pari a 1,00%, e tale è stato per gran parte del 2009, mentre per alcuni mesi del 2008 era stato pari o superiore al 4%, per poi chiudersi l'anno al 2,50%.

Nel corso del 2009 circa un milione di euro è stato devoluto a favore di enti assistenziali, scuole, parrocchie e società sportive, con utilizzo del fondo di beneficenza e mutualità, mentre 781 mila euro sono stati erogati per spese di pubblicità, comprendenti le sponsorizzazioni di società sportive e le erogazioni a sostegno di importanti iniziative di carattere culturale promosse da enti e associazioni, il tutto in piena attuazione della nostra funzione di sostegno e stimolo della crescita sociale e culturale del territorio.

La massa ammortata (raccolta diretta + indotte) di 11/12/2009 ammontava a 953,8 milioni di euro registrando un aumento del 3,02% mentre gli impieghi erano pari a 583,3 milioni di euro (+4,20%); le sofferenze con la clientela si sono mantenute pressoché stabili al 3,07%. L'Assemblea ha approvato il progetto di destinazione dell'utile di esercizio, che prevede la somma di 800 mila euro stanziata per fini di beneficenza e mutualità, il patrimonio netto a fine esercizio 2009 ammonta a 99,4 milioni di euro (+ 7,15%).



Massimo Pini

Massimo Pini

Come unico rappresentante nel corso dell'Assemblea Ordinaria vengono premiati i dipendenti che hanno integrato il 25° anno di anzianità di servizio.

Quest'anno la medaglia ricordo è andata a Lorenzo Grassano e Massimo Pini.



BCC Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana

Assemblea Ordinaria
dei Soci
15 Maggio 2010

LA BANCA È AMICA DELL' AMBIENTE



A Sarzana nei padiglioni della Cittadella firmalese, nel centro di Sarzana, dal 4 al 6 giugno si è svolta la terza edizione di Sarzana EnergiaExpò, importante appuntamento dedicato a tutte le forme di utilizzo di energie rinnovabili e di risparmio energetico. La fiera, promossa dall'Associazione EcoEnergie con il sostegno di CNA, Confindustria e della Istituzioni, ha visto la presenza di uno stand della BCC, a testimonianza del suo impegno mirato a sostenere il consolidamento di una nuova cultura ambientale per mezzo della divulgazione e promozione delle tecniche di sfruttamento delle fonti rinnovabili come l'energia solare, eolica, geotermica, dalla bioedilizia e dall'utilizzo delle biomasse.

Analogo iniziativa è quella che ci vede partner del progetto "Energia dal Sole" promosso dal Comune di Seravezza, che prevede la disponibilità di alcune aziende specializzate operanti nel territorio comunale a fornire i loro migliori preventivi per la fornitura, installazione e attivazione di impianti al servizio di abitazioni e piccole e medie imprese, con la possibilità di utilizzare gli incentivi pubblici e contribuendo al raggiungimento degli obiettivi previsti a livello regionale per l'abbattimento dell'emissione di anidride carbonica.



PROGETTO ENERGIA DAL SOLE

La BCC ha scelto di occuparsi della qualità presente e futura dell'ambiente naturale e per questo si pone in modo attivo nel sostegno alla realizzazione di impianti per lo sfruttamento delle fonti rinnovabili mediante la concessione di finanziamenti e condizioni agevolate che possono coprire anche il totale del costo dell'impianto.

B.C.

Data la crescente attualità dell'argomento, riproghiamo di seguito le caratteristiche salienti dei finanziamenti che la BCC mette a disposizione dei propri clienti, privati e aziende, che intendano investire in un settore mai come adesso in pieno fermento.



IL FINANZIAMENTO proposto dalla Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana

Finalità: realizzazione impianti solari, termici, fotovoltaici, impianti eolici, impianti a biomassa, caldaie ad alta efficienza.
Destinatari: privati, aziende ed enti pubblici.
Importo: fino a pari al 100% dell' costo dell'impianto.
Tassi: agevolati, fissa o variabile.
Durata: fino a 15 anni per aziende ed enti pubblici, fino a 20 anni per privati.
Rate: mensili e trimestrali.

BOCCHETTE Expò 2010

La Banca presente con un proprio stand

LE BOCCHETTE
CONSORZIO



L'edizione 2010 di Bocchette Expò, la fiera espozitiva promossa dal Consorzio Le Bocchette che si svolge ogni anno ai primi di settembre, si è chiusa con un bilancio a detta degli organizzatori molto positivo. Nel corso del week-end fieristico, nei giorni 3, 4 e 5 settembre, oltre diecimila persone hanno visitato gli stand di quasi cento aziende, operanti in settori differenti, che hanno trasformato il cuore della zona artigianale conosciuta in una grande vetrina espositiva.

Nonostante l'economia, a ogni livello, sia ancora attraversata un periodo non facile, l'Expò è riuscita a riempire l'intero percorso della fiera garantendo una interessante varietà di prodotti. Bello anche il programma degli eventi collaterali - concerti, mostre e manifestazioni sportive - che ha completato il programma della tre giorni della Bocchette. La manifestazione assume ancor più importanza se interpretata come segno tangibile della volontà di crescita in termini di qualità e quantità dell'offerta da parte dell'insieme organizzato di aziende rappresentate e partecipanti al Consorzio. La nostra Banca anche quest'anno era presente alla manifestazione con il proprio stand e il proprio sostegno, ben consapevole dell'importanza delle iniziative mirate a promuovere il territorio e i suoi protagonisti, alla costante ricerca di nuovi mercati e nuove sinergie.

B.C.

DEMETRA 2010 L'appuntamento con la bella stagione

Nei giorni 21, 22 e 23 maggio, a Villa Le Pianore a Capizzano Fiorino, si è svolta Demetra, tradizionale rassegna campestre della bella stagione, che salda il paesaggio dalla primavera all'estate. Le origini della manifestazione risalgono agli anni '80, quando Udo di Camalino ospitava la "Festa della Fragola", successivamente la kermesse è stata trasferita nell'attuale sede, aprendosi a tutti i comparti del verde, quasi giunte, ortaggi, fiori, attrezzature. L'edizione 2010, che ha ospitato oltre 200 espositori e un ricco programma di eventi collaterali, come di consueto è

stata organizzata dall'Assessorato alle Attività Produttive del Comune di Camalino, con il convinto sostegno della nostra Banca, da anni presente in veste di sponsor.

B.C.



Nella foto il Direttore Generale Proliferato e il Sindaco di Camalino Giancarlo Berlese e altri autorità al momento del taglio del nastro.

Un stand BCC con Proliferato e il Direttore della Banca di Capizzano-Fiorino Massimo Dal Pino.

SARZANA

La Mostra Nazionale dell'Antiquariato

In una galleria di Sarzana del 1963 la Via Mazzini viene data come via degli antiquari, data la presenza di una quantità di negozi e botteghe artigiane del settore, ancora oggi presenti in gran numero.

Dopo due anni ricopre la manifestazione "la soffitta nella strada" e più avanti la "Mostra Nazionale dell'Antiquariato", giunta quest'anno alla sua trentunesima edizione, svoltasi dal 14 al 29 agosto.

L'importante evento, del quale la mostra Banca è sponsor principale, nel tempo ha assunto dimensioni sempre date il numero degli espositori - così, importanti presenze anche dall'estero - e la grandiosità di oggetti esposti, dai mobili agli arazzi, decorazioni, tappeti, avanzi e alipici.

Anche l'insolito fascino della location, la Fortezza l'antefice spunta nel cuore della città, contribuisce ad accrescere il prestigio dell'importante rassegna.



**XXXI MOSTRA NAZIONALE
DELL'ANTIQUARIATO**
Sarzana - Fortezza Firmale
14 - 29 Agosto 2010
spalato dalla 18 alla 19

BUONA PENSIONE, CARI COLLEGGHI !

In questi ultimi mesi quattro colleghi hanno cessato il rapporto lavorativo per godersi la meritata pensione, dopo aver dato per anni il loro prezioso contributo alla crescita della nostra Banca.

Un caro saluto e benedizioni a ogni per il futuro a Anna Maria Pagnoli, Enrico Lari, Mario Benassi e Patrizio Innocenti.



Anna Maria Pagnoli

Enrico Lari

Mario Benassi

Patrizio Innocenti

GITE SOCIALI 2010



Banca di Sarzana
Livorno e Grosseto



Dal 29 maggio al 2 giugno si è svolta la prima delle tre gite sociali programmate nell'anno.

I nostri Soci si sono recati in Olanda per visitare Amsterdam e alcune località nei dintorni come Volendam, un caratteristico villaggio di pescatori, Edam, cittadina che si ricorda per i suoi canali, porti e negozi di artigianato. Ad essere sede della più grande asta di fiori d'Olanda, Rotterdam e l'Aia, dove ha sede il governo politico della Nazione. Altre visite al Museo di Van Gogh e alla casa di Anna Frank fanno reso il viaggio molto interessante e ricco di emozioni, concludendo con una suggestiva sera a bordo di un lussuoso battello percorrendo i canali illuminati di Amsterdam.

Un altro gruppo dal 8 al 12 settembre si è recato in Puglia dove ha visitato luoghi più caratteristici e significativi della regione, ha visitato Alberobello con i suoi trulli e la Basilica di San Giovanni. Rotondo con una giornata dedicata alle visite della città di Mottola, famosa per i Sassi.

Nel mese di novembre è invece programmato il terzo e più impegnativo viaggio, l'avvincente e emozionante visita all'Isola dei Farosini, in parte navigando sul grande Nilo e in parte con un soggiorno in hotel al Cairo.



A GRAMOLAZZO È ANDATA IN SCENA LA LIRICA



Il concerto di sabato 7 agosto si è svolto nella Sala Congressi della nostra Banca a Gramolazzo, per l'occasione gratuita di persone, con la partecipazione del tenore Roberto Iuliano, del baritono Bruno Caproni edeli soprano Maria Elena Lorenzini e Roberta Salvati, accompagnati al pianoforte dal Maestro Julian Esari.

MAG

A SARZANA IL PREMIO SPIROS ARGIRIS

Del 20 al 27 giugno si sono tenuti a Sarzana i concerti del Premio Spiros Argiris, concorso internazionale per giovani cantanti lirici. L'evento, come sempre, è spontaneamente organizzato dall'Associazione Amici del Loggato di Sarzana, e giunto all'undicesima edizione ed ha visto salire sul palco i giovani cantanti provenienti da varie parti del mondo che hanno dato prova del loro valore.

Il concorso, insignito del riconoscimento della Presidenza della Repubblica per alto valore artistico, ha visto negli anni accrescere la sua importanza, diventando un prestigioso appuntamento che richiama concorrenti anche dai Paesi più lontani. La giuria, presieduta dal soprano Raina Kavaleranska, ha proclamato vincitore Alessandro Luongo, baritono che vive a Pietrasanta; oltre al premio in denaro, ha vinto una scrittura per due concerti a San Paolo del Brasile. Al secondo posto il baritone americano Eugene Chen e al terzo il soprano toscano Gaia Mattioli. I cantanti, accompagnati dall'orchestra dell'Emilia Romagna - Fondazione Arturo Toscanini, diretta dal Maestro Giuseppe Sabatini - si sono esibiti nel gala che si è tenuto domenica 27 giugno nel piazzale della Cittadella gremitissimo di un pubblico attento e partecipe, dopo aver cantato il 24 giugno nella serata della proclamazione dei vincitori. Hanno riscosso molto successo anche gli altri appuntamenti in cartellone, con l'esibizione del 20 giugno dei vincitori delle torce di studio del concorso e dei giovani del Tour de Chant, condotto da Papa Francesco RAIUNO; e con il concerto del 20 giugno incentrato su pagine di musica verdiana, a celebrazione dei 150 anni dell'Unità d'Italia.



MAG

Gran Concerto FRATELLI D'ITALIA



Foto: Luca Canonici

Mercoledì 20 luglio si è tenuto a Pietrasanta il Gran Concerto "Fratelli d'Italia", promosso dalla Banca Versilia Lombrana e Garfagnana con la collaborazione del Comune di Pietrasanta per le celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

La Banca ha in questo modo voluto solennizzare il significato della ricorrenza dando vita ad un evento che, per qualità e contenuti, ha riscosso l'ampio gradimento di tutto il numeroso pubblico presente e non casualmente anticipa l'evento del 2011 in quanto l'11 e 12 marzo 1861 in Toscana si ebbe un plebiscito per l'annessione al Regno di Sardegna, che il successivo 17 marzo 1861 venne proclamato Regno d'Italia. L'evento, magistralmente messo in scena da OperaFestival di Firenze è stato seguito da oltre mille spettatori, che hanno potuto ascoltare

meravigliose arie di ispirazione patriottica eseguite da un imponente impianto corale e orchestrale di oltre 130 elementi. La serata è stata aperta dall'esecuzione dell'Inno di Mameli, con tutto il pubblico in piedi e servizio di bandierine tricolori, dopodiché insieme al coro e orchestra si sono via via esibiti 5 solisti di elevato spessore artistico che hanno eseguito un ricco programma tratto dalle più importanti opere di Giuseppe Verdi e Gioacchino Rossini, con brani di Catalani e Bizet eseguiti essi. Il cast era composto dal tenore Luca Canonici, dal soprano Maria Rilevi, dal mezzosoprano Anna Maria Chiusi, dal baritono Sergio Bologna e dal basso Stefano Ronali. Milano, Luca Canonici, per la cronaca quest'anno ha partecipato al Festival di Sarzana con Emanuele Fabbro e Pupo, al teatro Enzo Ghisuzzi, classificandosi al 2° posto. Ciò ha ulteriormente accresciuto la sua popolarità che comunque era già ampia e consolidata in ambito lirico. Il suggerimento parimenti del bellissimo pubblico e dell'imponente impianto scenico era dominato dall'opera di Igor Stravinskij "Il Cantante", con i costumi della bandiera tricolore e simbolo ideale della bellissima sarzana.

MAG



Gran Concerto FRATELLI D'ITALIA



PREMIO ANGELO CORSETTI GLI STUDENTI PREMIATI



Foto: foto dai momenti della premiazione

Venerdì 4 giugno nell'Aula Magna dell'Istituto Tecnico "Don Lazzari" di Pinerolo, ha avuto luogo la premiazione dei vincitori del concorso sul tema "La dimensione dello stato nazionale nel mondo multipolare", indotto dal Comitato Culturale "Angelo Corsetti" di Pinerolo e con il sostegno della Banca Vespa Lugano e Garagnana. Il concorso ha fatto seguito a un ciclo di lezioni sull'argomento, tenute dal Prof. Zefano Guaffroni dell'Università degli Studi di Firenze.

Questi gli studenti premiati:

SEZIONE LICEI:

**Gala Landroschi
Irene Anzato**

Liceo Pellegrino Rossi, Alghero
Liceo Saverio Benini e Mammi, Firenze

Silvana Pelliccia

Liceo Saverio Benini, Firenze
Pinerolo, Alghero

SEZIONE ISTITUTI:

**Veronica Pellegriani
Rebecca DaPrato
Giovanna Paltrinieri**

I.T.C.P. Carlo Paganò, Bergamo
I.T.C.G. Don Lorenzi, Pinerolo
I.T.C.P. Carlo Paganò, Bergamo



LA SCUOLA IN BANCA I giovani in visita negli uffici della sede centrale

LE BORSE DI STUDIO per l'anno scolastico 2009 / 2010

Il Consiglio di Amministratori della Banca ha deliberato anche per l'anno scolastico 2009/2010 il bando per l'assegnazione delle borse di studio per gli studenti titolari di Corsi di Laurea o Corsi di Laurea che si sono distinti per i risultati conseguiti negli studi.

È stato stanziato lo stesso importo dell'anno precedente, pari a 40.000 euro da distribuire a 185 studenti selezionati tra i partecipanti ai bandi di concorso, alla quale possono accedere i promossi delle classi della terza media alla maturità.

Il regolamento e la modulistica sono disponibili in ogni agenzia e possono anche essere scaricati dal sito della Banca (www.bancomercitalia.it) nell'apposita sezione facilmente visibile nell'homepage.

L'appuntamento per tutti e per la cerimonia della consegna che si terrà nel prossimo mese di dicembre.



Il 17 maggio gli studenti delle quarte classi dell'Istituto di Ragioneria "Don Lazzari" di Pinerolo hanno effettuato una visita guidata all'interno degli uffici della nostra sede di Via Mazzini.

Accompagnati da alcuni insegnanti, dopo l'accoglienza da parte del Direttore Relazioni e del Vice direttore Fidi, hanno visitato gli uffici centrali dove i ragazzi titolari ne hanno illustrato le funzioni, le tecniche operative e le moderne modalità di interfacciamento con un mercato in continua evoluzione.

I ragazzi hanno partecipato con interesse, hanno avuto modo di vedere la banca "dal di dentro" e sono rimasti molto soddisfatti dell'esperienza, che ha costituito un approccio con un mondo con il quale da futuri imprenditori, professionisti o semplici utenti, dovranno quotidianamente confrontarsi.



LA BANCA, I SOCI, IL TERRITORIO E LA FUNZIONE SOCIALE

La Banca di Credito Cooperativo per le sue caratteristiche si distingue nettamente dagli altri istituti di credito. Questo suo differente modo di essere e di operare fa sì che si crei uno speciale legame fra l'istituto e i suoi Soci, i suoi Clienti e il Territorio nel quale essi operano.

Per definizione statutaria e giuridica, Le Banche di Credito Cooperativo devono operare prevalentemente nell'area geografica che viene identificata come zona di competenza territoriale, che è formata dai comuni dove sono dislocate le sue dipendenze e dai comuni a questi confinanti. Con il termine operare si intende, in senso ampio, tutto quanto attiene alla raccolta del risparmio e la concessione di prestiti e mutui a famiglie e aziende; in particolare, non meno del 95% del totale del credito deve essere obbligatoriamente erogato nel territorio.

I SOCI

I rapporti con i Soci sono ben definiti da regole precise:

- i soci debbono risiedere, avere sede o operare con carattere di continuità nell'ambito della zona di competenza territoriale della banca.
- almeno il 50% dell'attività creditizia deve essere effettuata con i soci.

Ciò significa che i principali destinatari dell'attività creditizia sono i Soci della Banca, e con essi il territorio nel quale essi risiedono e operano, per cui la Banca di Credito Cooperativo diventa un importante volano dello sviluppo economico e produttivo locale.

È importante evidenziare che i Soci della banca di credito cooperativo non sono meri azionisti che si rapportano con la banca in ragione della quantità di azioni possedute, bensì essi contano per chi sono e non per il capitale che possiedono. Ogni socio, infatti, nelle assemblee ha diritto ad un solo voto a prescindere dall'entità del capitale posseduto, che comunque non può essere superiore a 50 mila euro di valore nominale. Tale limite, nell'ottica della mutualità, mira ad evitare la disparità tra i soci e comunque nella nostra Banca la stragrande maggioranza dei soci detiene una quota minima di capitale.

Da tutto questo si evince che l'obiettivo dei soci non è l'acquisizione di un guadagno sotto forma di dividendo, ma la fruizione dei vantaggi derivanti dal mettere in pratica il principio fondante della cooperazione, cioè dal contribuire, nel proprio piccolo, al funzionamento della Banca affinché questa possa generare gli utili che danno luogo alla benefica ricaduta sul territorio sotto forma di azioni e iniziative a sostegno delle attività sociali, culturali, ricreative e di pubblica utilità.

I soci sono il vero, grande patrimonio della Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana, in quanto di fatto ne sono:

- proprietari, in quanto detentori delle quote sociali
- amministratori, in quanto gli stessi devono essere scelti fra i soci
- principali clienti, in quanto esiste un obbligo di legge di operare prevalentemente con i soci
- principali promotori, in quanto attori e testimoni dell'attività di impresa e ideale veicolo pubblicitario

Negli anni è stata costantemente programmata e attuata l'incentivazione alla crescita della compagine sociale, il che ha permesso il costante incremento del numero dei Soci, a prescindere dall'aumento derivante dalle fusioni del 2001 con la Banca di Sarzana e del 2009 con la Banca della Garfagnana.

La Banca assume anche degli obblighi specifici a garanzia della sua stabilità: almeno il 70% degli utili deve andare a riserva, ovvero al rafforzamento del patrimonio, che è e resterà sempre indisponibile per i singoli. Inoltre una quota del 3% deve essere corrisposta ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (Tub 59/92), mentre una quota degli utili rimanenti deve essere destinata a fini di beneficenza o mutualità. Dunque la Banca di Credito Cooperativo, in quanto modello esclusivo di banca cooperativa mutualistica esistente sul mercato, è davvero un'impresa unica ed originale.

IL TERRITORIO

La zona di competenza territoriale attualmente gravita su due regioni, quattro provincie e 52 comuni e i 3.666 soci della banca sono distribuiti in modo proporzionale nelle 4 macrozone individuabili come Versilia e entroterra apuano, Lunigiana e Val di Magra, Val di Vara, Garfagnana.

Versilia e entroterra apuano	2489
Lunigiana e Val di Magra	529
Val di Vara	151
Garfagnana	346
altri	151
totale:	3666



Fra la Banca e il vasto territorio sopradescritto, attuato dalle 19 dipendenze esiste un forte legame che trova le sue radici nella profonda vocazione territoriale che è rappresentata una delle principali connotazioni istituzionali delle BCC. Ed ecco nascere spontaneamente la sinergia virtuosa nella quale il concetto di scambio mutualistico trova la sua migliore dimostrazione: le singole realtà economiche hanno bisogno della sicurezza di avere un partner finanziario a loro vicino, in grado di penetrare a fondo nell'esame delle necessità data la sua conoscenza del Territorio e delle sue peculiarità, e la Banca, per la sicurezza e stabilità propria e dei partner sinergici, ha bisogno di consolidare e rinforzare il già forte rapporto con le persone, le imprese, gli enti che sul Territorio, vivono, lavorano, producono la loro ricchezza.

E tale ruolo di partner finanziario ha continuato ad essere determinante nell'affrontare la crisi finanziaria al fianco delle famiglie e delle imprese, muovendosi in modo anticoncetto rispetto al comportamento assunto dal sistema bancario in generale.

LA FUNZIONE SOCIALE

La responsabilità sociale della Banca della Versilia e della Lunigiana è scritta non soltanto nello statuto, ma soprattutto nelle strategie e negli stili di gestione, nei comportamenti e nella prassi operativa.

La ricchezza che viene creata dalla Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana resta nel territorio, non soltanto perché la quasi totalità degli investimenti per lo sviluppo dell'economia è rivolta alla comunità locale, ma anche perché il patrimonio dell'azienda è ed è destinato a rimanere un bene di tutta la comunità; destina inoltre consistenti risorse al sostegno degli organismi locali e alla realizzazione di attività nel campo dell'assistenza, della cultura, dell'ambiente. La Banca promuove lo sviluppo sociale e culturale del territorio e delle comunità locali in due modi: sostenendo con contributi l'attività delle organizzazioni che svolgono questo ruolo (spesso enti no profit, cooperative sociali, organismi di volontariato...) e organizzando direttamente o sostenendo la realizzazione di iniziative sociali e iniziative di tipo culturale e culturale.

Altri fronti di impegno della Banca sono le iniziative assunte a favore di situazioni di difficoltà, l'erogazione di finanziamenti agevolati e sostegno finanziario in situazioni di urgenza o in casi di calamità naturali.

Gli interventi più significativi di recente attuati sono stati la realizzazione della palestra comunale a Pietrasanta intestata alla memoria del compianto Presidente Paolo Tommasi, i cui costi sono stati quasi totalmente sostenuti dalla Banca, e il contributo all'acquisto dell'immobile "Villa Ciocchetti" da parte della Associazione Croce Verde di Pietrasanta, di cui si tratta anche in altra parte del giornale.

Altra importante iniziativa ormai ricorrente è lo stanziamento per l'assegnazione di borse di studio agli studenti più diligenti, come riconoscimento e incentivo dei meriti scolastici e nel più ampio contesto di promozione della crescita culturale del territorio.

La Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana nel corso dell'anno 2009 ha effettuato erogazioni per circa un milione di euro attraverso il Fondo per la Beneficenza e la Mutualità, inoltre sono state effettuate erogazioni sotto forma di contributi pubblicitari per oltre 700 mila euro, che - in quanto oneri di gestione - sono stati contabilizzati tra i costi di esercizio come spese promozionali e di pubblicità. L'Assemblea del Maggio 2010 ha approvato la ripartizione dell'utile d'esercizio che prevede lo stanziamento di 800 mila euro per fini di beneficenza e mutualità.

Marco Gucci

**Banca Popolare
Lungarina e Garfagnina**

**I prodotti della
linea
vita**



Libretto 0-11

un libretto di deposito con tassi estremamente vantaggiosi, dedicati a genitori e nonni per garantire di risparmiare piccole somme per i propri figli e nipoti.



Conto Sprint

11-17 anni, un conto completamente gratuito dedicato agli studenti universitari, un conto studiato apposta per i genitori, genitori autonomi e propri figli/ nipoti.



Conto Studenti

18-27 anni, il conto dedicato agli studenti, maggiorenni, a coloro che vanno all'università a farne poi, qui la Banca continua a offrire un conto completamente gratuito.



Conto Primo Lavoro

riservato ai giovani lavoratori di prima occupazione e agli ex studenti che, finiti gli studi, non hanno ancora trovato lavoro. È utilizzabile fino al compimento dei 30 anni e permette ai giovani di mantenere il servizio di conto corrente con un canone minimo.



Conto Dipendenti

dedicato ai lavoratori dipendenti che, con il semplice accredito dello stipendio sul conto, possono avere accesso ad una serie di condizioni agevolate.



Conto Famiglia

dedicato alle famiglie quale base di appoggio per le proprie spese, con il solo addebito delle utenze di casa, permette di accedere a condizioni molto vantaggiose.



Conto Senso

dedicato ai pensionati, è il conto che con il solo accredito della pensione sul/ci permette di avere un conto a canone molto vantaggioso, oltre che una serie di servizi esclusivi quali l'assicurazione contro i rischi di rapina.

RelaxBanking
La tua banca non è mai stata così vicina

relax banking

NUOVO SERVIZIO
"Estratto Conto On line"

Si comunica che da settembre il nostro settore ha reso possibile al cliente che lo richiama la produzione dell'estratto conto on line in via esclusiva, evitando così di inviare le comunicazioni in modalità cartacea al suo domicilio.

Il servizio potrà essere richiesto e attivato presso la propria Filiale di appartenenza.

Per la variazione della modalità di ricezione dell'estratto sarà necessaria, se non già esistente, la creazione di una posizione Relax Banking per il cliente. Il quale potrà verificare sul sito www.relaxbanking.it, inserendo il proprio login e la propria password, il proprio estratto conto in formato PDF.

Ricordiamo che il servizio di consultazione dell'Estratto Conto On Line potrà essere fornito sia tramite il Relax Banking informativo, che gratuitamente per Clienti privati e aziende, sia in caso di Relax Banking Dispositivo.

Al cliente potrà accedere alla visualizzazione dell'estratto conto, attraverso il "Portale del Documento" presente nella home page del relax banking dedicata al cliente.

La scelta della modalità On Line comporterà l'accantonamento delle spese di invio estratto conto alla clientela.

La Banca Popolare Lungarina e Garfagnina, con questo servizio, continua nell'ottica di miglioramento continuo in termini di prodotti e servizi, cercando sempre soluzioni tecnologicamente avanzate e che allo stesso tempo permettano un risparmio effettivo alla clientela.

OTP

La nuova sicurezza informatica sul servizio Relax Banking Dispositivo



Per fronteggiare in maniera sempre più adeguata le situazioni di rischio riconducibili all'operatività Relax Banking in modalità dispositiva, il servizio Relax Banking prevede l'utilizzo di un dispositivo di sicurezza denominato OTP, acronimo di One Time Password (trad. password valida una sola volta).

La tecnologia OTP è una delle soluzioni di più largo e semplice utilizzo e prevede l'accesso ai servizi di Banca on-line tramite un codice numerico univoco, dinamico e valido per una sola transazione.

Detto codice si aggiunge alla password che rimane in ogni caso necessaria ed è di volta in volta generato da un apposito dispositivo detto "token", ciò consente di incrementare notevolmente i livelli di sicurezza evitando al cliente della Banca di memorizzare ulteriori codici segreti o password che, paradossalmente, rischierebbero di andare meno sicuri i processi di autenticazione.

Al fine di garantire la sicurezza delle transazioni dispositive, l'utilizzo del dispositivo è obbligatorio dal 1 giugno 2010 e la normale operatività sarà bloccata se non sarà abilitato il nuovo procedimento.

Numeri utili

BLOCCO CARTE



Cartasì

800 110419
+39 02 5498000
1.800.473086

dall'Italia
dall'estero
dalla
USA.

Carta del Credito Coopivo

800 085311
+39 06.87419061

dall'Italia
dall'estero:

Bancomat

800 522039
+39 800 5027742
380040714
800226601
80072266
8997725
1800076788
8995805
80031102
800113070
800067172
8001413214
800091279630
1800553814
8001387
80011616
800027448
800099908
800069780
800010954
24279468
800553405
8000901808
800211259
1800488906
18002738184
+39 02 45483788

dall'Italia
Argentina
Australia
Austria
Belgio
Brasile
Canada
Cina
Danimarca
Francia
Germania
Giamaica
Inghilterra
Lussemburgo
Norvegia
Olanda
Portogallo
Sud Africa
Spagna
Svezia
Svizzera
Turchia
Ungheria
Uae - Arabi
Uae - Emirati
altri paesi

Bancomercad

800 207167
+39 0432 746186

dall'Italia
dall'estero:

America Express

06 71990197
011 800 26332279
028 802 210 690
+800 36762274

dall'Italia
da paesi APAC
da Messico
resto del mondo

Carta Divers

800 155919
+39 0232 162666

dall'Italia
dall'estero:

Carta prepagata Teca

800 085532
+39 06 47825280

dall'Italia
dall'estero:

VILLA CIOCCHETTI, LA

La banca garantisce il futuro



LA NUOVA VESTE GRAFICA PER LA CARTA BCC



Prosegue l'attività di aggiornamento dell'intera gamma delle carte di pagamento riconducibili alla linea Carta BCC con la realizzazione della veste grafica. Il nuovo look adotta il simbolo dell'angon (dal nome di un antico gioco cinese che significa "le sette parti della saggia"), congiuntamente al logo del Credito Cooperativo.

Le nuove carte, che si caratterizzano per un'immagine sobria ed elegante, conservano il concetto della semplicità di utilizzo unitamente ad un elevato livello di sicurezza e alla presenza di servizi accessori costantemente aggiornati e pratici nel contenuto.

In tal modo la Banca intende riconfermare la volontà di disporre di una serie di strumenti di pagamento da mettere a disposizione di una clientela sempre più esigente e attenta alle soluzioni e alle offerte di mercato.

PROPRIETÀ PASSA ALLA CROCE VERDE

della storica residenza assistenziale per anziani

L'8 settembre nei locali della Banca, fra l'Asi L2 e l'Associazione Croce Verde è stato stipulato l'atto di compravendita che ha sancito il definitivo passaggio della proprietà dell'immobile dove ha sede la residenza assistita per anziani "Villa Ciocchetti", gestita appunto dalla Croce Verde. In questo modo è stato del tutto allontanata l'ipotesi per nulla verosimile della vendita all'asta, che avrebbe potuto generare gravi conseguenze per il futuro di un attività così importante e utile alla Comunità, oltre che mettere in pericolo i posti di lavoro dei 26 dipendenti che attualmente occupa.

La nostra BCC, si ricorda, ha stanziato un congruo intervento a fondo perduto, nella piena applicazione della funzione di sostegno al Territorio che caratterizza il Credito Cooperativo.



Nella foto, da sinistra:

per la Asi, il Direttore Amministrativo Claudio Rajolani, la Dott.ssa Polera dell'ufficio legale e il Direttore Generale Giancarlo Sorelli, per la BCC il Presidente Umberto Galloggi e il Direttore Generale Paolo Pellicani, a seguire il Nuovo Gallo Polli, il Presidente della Croce Verde Riccardo Ricci con i Consigliere Renata Ricci e Francesco Galasso Davelli, l'Avv. Paolo Giorgi del servizio legale della BCC.

LA SCOMPARSA DEL COLLEGA BRUNO ROMEO

La mattina del giorno 27 giugno, a causa di un incidente stradale su strada a vite, Bruno Romeo, dipendente della Banca

il giorno 31, si è ritrovato nella frazione di Formello nel comune di Marino (RM) al momento della accensione con un'autostrada gestita dall'Ente di cui è stato il presidente della Croce Verde l'ignavia di un'autostrada gestita dal

L'ente il giorno 31, si è ritrovato nella frazione di Formello nel comune di Marino (RM) al momento della accensione con un'autostrada gestita dall'Ente di cui è stato il presidente della Croce Verde l'ignavia di un'autostrada gestita dal



ANDREA TEDESCCO In evidenza sul green a Ferrara



Andrea Tedesco, dipendente della BCC di Forzà alla filiale di Forte dei Marmi, lo scorso 6 giugno ha vinto il Torneo Nazionale di Golf organizzato dalla BCC del Polesine sul green del C.I.S. Ferrara, prima tappa del 7° Torneo Nazionale del Credito Cooperativo.

Primo Netto nella sua categoria, ha concluso la gara stabilendo con ben 42 punti, conquistando il titolo di una manifestazione che, anno dopo anno, sta prendendo piede con una partecipazione di ben 130 golfisti provenienti dalle 61 città della Bala.

Come ti sei avvicinato al golf?

Ho avuto sempre una grande passione per questo sport, il mio primo "favorevole" è il papà. È stato proprio lui a portarmi al Golf Club Forte dei Marmi. Da quel momento mi sono permesso che prima a poi avrei praticato la giocattolo quadricolori così è stato.

Quando hai cominciato a praticare attivamente questo sport?

Ho cominciato a giocare due anni fa e stamente da oggi ho iniziato ad affrontare alcune competizioni. Il Golf è uno sport che richiede un percorso abbastanza lungo prima di poter partecipare alle gare ben due anni, uno tecnico sul regolamento e sull'etichetta ed uno pratico sul campo.

Come si possono raggiungere dei buoni risultati in questo sport?

Bisogna dedicare molto tempo all'allenamento ed avere molta pazienza, non è uno sport facile ma richiede buona coordinazione e armonia del movimento e buon risultato. Si possono raggiungere scolarmente senza aver bevuto il sapore del dolore sudorato (il tempo necessario ai fondamentali).

Consigliamenti a questo sport ai giovani?

Questo sport è ottimo sotto molti punti di vista, ha un regolamento fermo inverte l'etichetta proprio il comportamento in gara, il rispetto per gli avversari in gioco corretto, si pratica all'aria aperta in parchi unici per bellezza e la bellezza quindi lo consiglio non soltanto ai giovani ma a chiunque voglia intraprendere un'attività sportiva con poche pratiche e senza costi elevati.

Roberto Capparelli

LA SQUADRA La partecipazione al



DEL CRAL IN CAMPO A GROSSETO Torneo Nazionale di calcio del Credito Cooperativo

Alta partecipazione e grande spettacolo a Grosseto dove, tra venerdì 28 e domenica 30 maggio, ben 120 formazioni si sono affrontate per contendersi la vittoria del VII torneo nazionale di calcio del Credito Cooperativo organizzato da Banca Banca con l'ausilio territoriale della BCC della Maremma.

Un calendario fitto con 28 giorni mercoledì e 4 domenicali.

Grande partecipazione di pubblico, strutture ricettive con campi in erba e sintetici, oltre lo spettacolo naturale della Maremma da contemplare, per un torneo che ha visto una grande presenza ufficiale del nostro istituto.

La Banca Veneta Larianese e Garlagnana è riuscita ancora una volta a raggiungere l'obiettivo minimo, ovvero la promozione nel girone A' arriva al 12esimo di finale grazie a due vittorie su tre incontri.

Nel girone eliminatorio dopo una semifinale per il 2° contro i Forti "Cagnoli" del Soan. I nostri atleti hanno guadagnato il passaggio del turno grazie alla vittoria su BCC Vita 200-44 contro Cava 14-20.

Nel turno ad eliminazione diretta la squadra allenata da Riccardo Tosi, che riesce a dare filo da torcere agli avversari ed eccolo a testa alta contro la forte compagine della BCC di Treviglio (3-1) risultato finale per venerdì. Ancora una volta il forte senso di appartenenza e i valori fondamentali del Credito Cooperativo sono stati esaltati per tutto il giro della manifestazione.

Per la cronaca il torneo maschile è stato vinto da Pianova Banca 1000 che ha battuto in finale la Banca Pastorena per 3-0, mentre il torneo femminile è stato vinto ancora una volta dalle ragazze di Federcassa, 4-1 a favore delle donne contro la BCC dei Colli Maremni di Givolta.

Roberto Capparelli

61° GRAN PREMIO Città di Camaiore



Sabato 7 agosto è stata la festosa edizione della gara che vede la nostra Banca come sponsor ufficiale.

La competizione è ormai diventata una classica del ciclismo internazionale.

Il titolo d'oro spetta, fra gli altri, negli anni da altri corse: Mendig, Hoyer, Sanna, Magno, Pizzetti, Bettini e il sono tutti a proporzioni perché il prestigio della manifestazione cresce anno per anno.

L'edizione 2011, ha visto la vittoria dello sloveno Krstjanc Tomaz, appartenente alla squadra Legnano-Orobico.



Il titolo è stato consegnato dal sindaco di Camaiore, Roberto Capparelli, alla presenza del presidente della BCC di Camaiore, Roberto Capparelli, e del sindaco di Camaiore, Roberto Capparelli.

2° MEMORIAL Tommaso Volterrani

La squadra vincitrice del memoriale è risultata quella della società Pallavolo Dipendenti Fiuc.



Domenica 6 giugno, nella palestra "Paolo Tommaso" di Pietrasanta, ha avuto luogo il 2° Memorial Tommaso Volterrani, torneo giovanile di pallavolo femminile.

Il torneo, intitolato alla memoria del compianto Tommaso Volterrani, membro del Consiglio di Amministrazione della Banca scomparso nel Novembre 2008 e organizzato dalla società A.S.D. Pallavolo Pietrasanta, ha visto la partecipazione di 4 formazioni che si sono date battaglia sul parquet del palazzetto, alla presenza dei rappresentanti delle Istituzioni e della Banca, che da sempre è presente a sostegno della iniziativa legata alla diffusione del bene sociale dello sport.

L'ANTICA ABBAZIA DEI SS. PIETRO, LORENZO E COLOMBANO A BRUGNATO

Prosegue il viaggio del collega Anselmo Bresciani alla ricerca del primario artistico del quale la nostra terra è ricca, riportando stavolta i importanti aspetti storici e artistici situati nel comune di Brugnato, all'estremità figure della nostra zona di competenza territoriale.



La parrocchiale di Brugnato, dedicata ai Ss. Pietro, Lorenzo e Colombano e sita da chilometri da Breghetto di Vana, ha oggi l'aspetto di una modesta chiesetta, circondata dalle case del paese, ma cela in realtà un passato davvero glorioso. Inizialmente intitolata solo a San Pietro, la prima chiesa fu costruita sopra una necropoli paleocristiana del IV-V secolo come basilica consiliare, ma risulta documentata solo a partire dal regno longobardo di Liutprando. Probabilmente fu ricostruita dai monaci benedettini attorno al sec. VII come chiesa abbaziale e la sua posizione, sulla strada che collegava la via Aurelia con la via Francigena, contribuisce senza dubbio al suo graduale sviluppo che fu portato ad assumere il controllo diretto di tutta la media Val di Vaca. Il



monastero benedettino, pur inglobato nel regno longobardo, non fu mai una sua istituzione e mantenne costantemente per secoli l'indipendenza, soggetto notoriamente e direttamente alla Santa Sede. Tale indipendenza fu consolidata anche da Carlo il Grosso, Imperatore del Sacro Romano Impero nel 981. Fu solo in epoca più tarda che la chiesa assunse la consuetudine di Ss. Lorenzo e Colombano, come appare in un diploma imperiale datato 1024, che corrisponde al periodo in cui fu edificato e consacrato l'attuale edificio. Nel 1133 l'abbazia divenne sede vescovile e fu quindi il vescovo di Brugnato ad assumere il ruolo di grande feudatario e principe del territorio. L'industrialmente nel secolo XII e XIII (che possiamo indicare il periodo più florido e di massima potenza raggiunto dall'abbazia. Forse, fu proprio per scottarsi alle ingiustizie del loro vescovo-comite, che un gruppo di abati di Brugnato fonda, alla fine del XIII secolo, il paese di Longoriva di Vana, del tutto nuovo più antico, distrutto in un bombardamento del 1944, rimane oggi solo il campanile settecentesco della vecchia parrocchiale.

Attualmente la parrocchiale di Brugnato presenta una facciata settecentesca e mancante, dell'originaria struttura, solamente la parte absidale (fig. 1), rievolverata dopo i restauri compiuti negli anni '50. L'interno è stato parzialmente riportato all'aspetto sobrio. La chiesa è divisa in due navate absidate, con pilastri del



capitelli ridotti al semplice abaco, su uno dei quali notiamo un affresco di anonimo artista, databile alla fine del secolo XIV, raffigurante San Colombano benedettino (fig. 2). La chiesa conserva anche, in fondo alla navata laterale più importante, un notevole Crocifisso ligneo del tardo Cinquecento. Reminiscenze dell'edificio abbatiale sono ancora alcune lesene di pietra arenaria murate alle pareti e il capitello della semicolonna su cui poggia l'arco di comunicazione fra presbitero e navata minore, ed ancora, la porta laterale che immette nel chiostro, con un architrave monolitico dove una delle sue mensole reca incisi fogliare e il simbolo anarco del pellegrino.

Interessante, una passeggiata per il luogo, che presenta una struttura amata, con basili edifici, alcuni dei quali conservano portali rinascimentali lavorati. L'attuale colonna in arenaria (fig. 3), dietro le absidi della chiesa, risale al 1390 ed appartiene pari al convento dei monaci Agostiniani, distrutto da un bombardamento durante la seconda guerra mondiale.

Anselmo Bresciani

Intervista a Franco Pesci QUANDO L'IMPREDITORIA E' UN FATTO DI...PELLE

Siamo andati a trovare Franco Pesci, imprenditore nel settore delle calzature in pelle con sede a Cortigliana, frazione di Albino, in provincia di Lecco e nato di mestiere da della Banca, nonché Presidente della BCC della Cortigliana fin alle date della fusione.



BNV: Signor Pesci, sappiamo che la sua è un'azienda storica, ce lo vuole raccontare?

FP: Tutto è cominciato molti anni fa. Da ragazzo dovevo intraprendere gli studi a causa della guerra in mio padre, per non lasciare alle spalle, ma affetti la cura di due sagge che prevedevano il bisogno di fare delle lenighe, cosa non da poco in un periodo dove tutto era difficile da trovare. Dopo poco mi padre decise che avrei dovuto imparare un mestiere serio, quindi mi mandò a fare l'apprendista da un sarto del paese. Sarei diventato sarto con dei suoi precoci insegnamenti, all'età di 28 anni, fu in grado di mettermi a lavoro anche proprio.



BNV: quindi aveva già progetti molto ambiziosi e sfidati.

FP: In effetti bruciai le tappe, riuscii a farmi apprezzare per la cura e la meticolosità con le quali realizzavo i capi che mi venivano commissionati, talmente buoni che per darsi un'idea di come venivano realizzati insieme a un'azienda e specializzata calzatura.

BNV: dopo qualche?

FP: Dopo una quindicina di anni di lavoro in proprio iniziai a sentirgli effetti della concorrenza della produzione industriale, che offriva prodotti pronti a prezzi più bassi e di qualità comunque accettabile. Anche se inferiore a quella della produzione artigianale. Dovetti pertanto cambiare i miei piani e iniziai a lavorare per conto terzi producendo giacche in pelle e tessuto di maglia, senza modo richieste e successivamente gli shoeswing, cappotti in pelle di cuoio molto diffusi negli anni '70. Ormai i risultati miglioravano, aumentò a produrre circa 22.000 capi l'anno con 40 dipendenti.

BNV: ma quando e come avviene la svolta verso la calzatura?

FP: Dopo diversi anni feci una considerazione: le spese per la produzione in conto terzi erano comunque tante, inoltre ero soggetto al rischio di vedermi costretto da alta manodopera e minor costo nell'investire nuovo impianto a conoscenza e farmi conoscere nel mercato dei grossisti e del fondo, per cui decisi che era giunto il momento del grande passo e iniziai a produrre per conto proprio.

Nel mese di ottobre del 1978 acquistai il primo quantitativo di pelle, aperto il mio negozio, però il successo iniziale riuscì a vendere tutti i circa 2000 capi che ne ricorrevi. Indubbiamente fu un bel successo e una concreta visione di ritorno.

BNV: quindi il suo primo acquisto di pelle iniziò il processo che ha portato lungo all'azienda così come è oggi?

FP: Gli affari andavano bene, dopo qualche anno cominciai a muovermi anche all'estero, acquistando il materiale in Spagna direttamente dalle calzature. Mi pareva di guadagnare che nella realtà è nella concretezza del successo grandi ritorni verso alla mia famiglia, che in tutti questi anni mi aiutava sempre vicina e mi sempre partecipò alle scelte alle quali avevo decisioni e parerone. Ma moglie per prima, poi mio figlio Giuliano con il marito, mio figlio Tiziano con la moglie e per ultimo mio figlio Roberto sono via via entrati in azienda e tuttora ne sono parte integrante, occupandosi dei vari ruoli e rappresentando il fulcro del lavoro di continuità per il futuro, del resto io lavoro da oltre 60 anni, forse sono giovane hanno la vita davanti.

BNV: c'è qualcosa di particolare o di preciso che le vuole raccontare?

FP: La mia storia così lunga che preferisco parlare per me, tuttavia mi piace ricordare il giorno di estrema fatica da parte del fondatore dal quale acquistai il primo lotto di pelle nel 1978 per aprirlo che era il mio primo passo da produttore, mi commovente e profondamente sulla parola, ed io ripaga questa fatica pagata per intero quella famiglia. Dopo pochi mesi, non appena vennero i capi che ne ricorrevi, siamo andati dove ho sempre vissuto, Albino e rispetto alla parte di tutti, guardando nel sul campo.



Marco Genti



LE NUOVE CONVENZIONI PER LA STAGIONE TEATRALE

Anche per la stagione teatrale 2010/2011, sono state rinnovate le convenzioni con i vari Enti Organizzatori, con previsioni per i Soci della banca-Famiglia di biglietti e condizioni di favore, in conformità alla legislazione.

Fondazione La Verulana Festival, Teatro Comunale di Pietrasanta:

Della città di Pietrasanta e dintorni, nei confronti dei soci abbonamenti:
Fondazione Terra Medicea, Teatro delle Scelerate Granducali di Sorveglianza
facchi ridotti su biglietti e abbonamenti, non cumulabili con altre facilitazioni.
Fondazione Città di Carmione, Teatro dell'Oliv:
sconto 10% sul costo dei biglietti e degli abbonamenti, non cumulabile con altre facilitazioni.
Ciurcurio di Viareggio, Teatro Politeama:
sconto 20% sul costo dei biglietti escluso abbonamenti, non cumulabile con altre facilitazioni.

PROGRAMMA:

Mercoledì 10 Novembre 2010
(Teatro Politeama - Viareggio)
Teatro della Fondazione Granducali - Sorveglianza
IL MARE
di Leo Sava e Paolo Pini, di Anna Maria Ortese con Marco Ruffo, Fabrizio Casagrande, Alberto Gandini, Giovanni Scandone
Regia di Paolo Pini

Domenica 21 Novembre 2010
(Teatro della Scelerate Granducali - Sorveglianza)
GLI IPOCRITI
Niccolò Machiavelli e Giovanni Epifanio - Traduzione di Paolo Pini
Edoardo Gubini, Antonio Scarbani, Giuseppe Marzulli
Regia di Giuseppe Marzulli

Lunedì 22 Novembre 2010
(Teatro Comunale - Pietrasanta)
SAPORE
Teatro degli Illuminati - Teatro Scuderia di Teatro - Teatro Piazza
Teatro Bionacci
EDIPPO RE DI SAFOLE
Regia di Antonio Calvino

Mercoledì 23 Novembre 2010
(Teatro Politeama - Viareggio)
LA CASA QUADRATA - Compagnia del Teatro Tricolore
in collaborazione con il Comune di Genova - Festival
IL MISTERO BUFFO DI DIRIOFO
S.F. nel nuovo versione poetica
Adattamento e adattamento testi di Paolo Pini e Carolyn De La Cella Casanova
Regia di Carolyn De La Cella Casanova

con la partecipazione straordinaria di tutti i Soci
Trasformazione integrale del viso dal Signore Dell'acqua

Domenica 26 Novembre 2010
(Teatro dell'Oliv - Carmione)
Teatro Scuderia di Teatro - Teatro Piazza
ROBBO E GIULIETTA
di William Shakespeare
con Alessandra Di Nucci e Antonio Epifanio - Maria Manganelli
Roberto Ponticelli - Gek Tassani - Sabina Pini
Regia di Paolo Valerio

Lunedì 6 Dicembre 2010
(Teatro Comunale - Pietrasanta)
Teatro Scuderia delle Marche con il sostegno dell'Accademia
Nastro d'Arte Drammatica "Stato di Teatro" - Carlo Caracci
SOGNO DI UNA NOTTE D'ESTATE
di William Shakespeare
Regia di Carlo Caracci

Venerdì 10 dicembre 2010
(Teatro della Scelerate Granducali - Sorveglianza)
Progetto con arte spettacolo Epici adattamento,
Società Sacca
L'Arte del teatro del personaggio contemporaneo
ABUSI D'AFRICA
di Giuseppe Carli, Fabrizio Casarini, Alessandro Gamba,
Francesco Villani
L'Adattamento, Il testo "Tutto quello che dovresti sapere
sull'Africa e Democrazia in Africa" di
di Giuseppe Carli con Giuseppe Carli, Lella Neri e la
collezione di Valerino Longo, Irene Calogero e Maria Nobile
con Francesca Longo Marica
Adattamento e messa in scena
Fabrizio Casarini e Alessandro Gamba

Domenica 12 Dicembre 2010
(Teatro dell'Oliv - Carmione)
Niccolò Machiavelli - Tullio Solenghi
ITALIANI SI NASCE E HO LO NACQUIMO
di Maurizio Micheli, Tullio Solenghi, Piero Paolo, traduzione
per il teatro Paolo Pini
Regia Marcello Carlucci

Sabato 18 Dicembre 2010
(Teatro della Scelerate Granducali - Sorveglianza)
Teatro del Corretto
AMLETO
di William Shakespeare
Adattamento e Regia di Maria Grazia Cipriani,
con Ari Sassani, Gae Bieri, Giacomo Vezani, Nicola Belli,
Giacomo Restia, Carlo Gandini, Andrea Scattari Berrilli.

Lunedì 20 Dicembre 2010
(Teatro Politeama - Viareggio)
Roma Simpatia
D'Amore D'Amore di Tullio Solenghi e
SODICI SULL'ORLO DI UNA CRISI DI NERVI
di Maria Gualini
in coproduzione con Teatro Scuderia di Teatro - Teatro Piazza
Regia di Giovanni De Feuda

Venerdì 14 e Sabato 15 Gennaio 2011
(Teatro Comunale - Pietrasanta)
PRIMAZIONALE
Teatro Scuderia di Teatro
Adattamento e Regia di Maria Grazia Cipriani
TRUGGI IN TASCHE
di Marco Bellocchio
Rivoluzione e Adattamento italiano del romanzo con
con Giovanni Scandone, Angelo Giovinetti, Ruggiero Romano,
Regia di Stefano De Santis

Domenica 14 Gennaio 2011
(Teatro della Scelerate Granducali - Sorveglianza)
Compagnia teatrale Krivon
UNO, NESSUNO E CENTOMILA
di Luigi Pirandello
Adattamento italiano di Giuseppe Marchi, con Paolo Casanova,
Nicola Bacci, Leonardo Brando
Regia di Giovanni Casanova

Martedì 18 Gennaio 2011
(Teatro dell'Oliv - Carmione)
Compagnia Italiana di Comedia 2010
LA SAJADRERA
di Emeterio Beltrame con SIMONDO CALBI

Mercoledì 25 Gennaio 2011
(Teatro Politeama - Viareggio)
Teatro Scuderia di Teatro - Teatro Piazza
LA TEMPESTA
di William Shakespeare
Adattamento e Regia Andrea De Ruzis
con Umberto Biondi, Paolo Bonini, Rino Cassano, Francesco
Scardi, Carmine Palmomaro, Adriano Scattari, Luca Scattari,
Antonio Scattari, Alessandro Vassallo, Salvatore Straone
Musiche di Giorgio Nardone

Domenica 30 Gennaio 2011
(Teatro della Scelerate Granducali - Sorveglianza)
Teatro Scuderia di Teatro - Teatro Piazza
THOM PAIN (Basso sul niente) - di MIA

Lunedì 31 Gennaio 2011
(Teatro Comunale - Pietrasanta)
Compagnia Maurizio Scapone - Giorno Notti di Teatro Bionacci
L'INGANNO - SILENT
di Antonio Scarfè
Regia di Antonio Scarfè

Mercoledì 2 Febbraio 2011
(Teatro Politeama - Viareggio)
Krivon
LOVE MACHINES
con il mondo di teatro attuale con teatro della
Mediana e Regia di Giulio Scardelli
Compagnia di Gualio Scardelli, Andrea Gandini,
Nicola Scardelli, di Teatro Bionacci

Giovedì 3 Febbraio 2011
(Teatro dell'Oliv - Carmione)
Orchestra di Teatro Bionacci
L'ERRO
di Giovanni Scapone
Regia Enrico Piazza Lanterna

Sabato 12 Febbraio 2011
(Teatro della Scelerate Granducali - Sorveglianza)
Comedia
L'AMOR COMANDA
Sperimenti di Commedia dell'Arte
Teatro e Regia di Michela Miranda Casarini
con Barbara Riva, Massimo Mariani, Michele Casali, Davide
Galassi, Giulio Casarini, Davide Galassi

Martedì 15 Febbraio 2011
(Teatro Comunale - Pietrasanta)
Teatro Scuderia di Teatro - Teatro Piazza
TUTTO SU MIA MADRE
di Samuel Adams tradotto e edito di Pietro Annunziata
Regia di Leo Piccinini

Sabato 19 Febbraio 2011
(Teatro dell'Oliv - Carmione)
Comedia Scuderia di Teatro Bionacci
L'ANTRA ALL'ARANCIA
di Douglas Henry-Russ Gubini Scapone
con Nicola Pini, Claudia Balli, G. Giannini
Regia Bionacci

Martedì 22 Febbraio 2011
(Teatro Comunale - Pietrasanta)
Teatro Scuderia di Teatro - Teatro Piazza
BEATI ANNI DEL CASTIGO
di Peter Lorre
Regia di Luca Bionacci

Sabato 5 Marzo 2011
(Teatro della Scelerate Granducali - Sorveglianza)
Società Sacca
Società Sacca e la Banda Giochi
ITALIANI, ITALIANI, ITALITI
di Michele Serra
Regia Giorgio Scattari

Martedì 15 Marzo 2011
(Teatro Politeama - Viareggio)
Teatro Scuderia di Teatro - Teatro Piazza
L'APPUNTAMENTO
di Ilyse Walker e LA L. Quattoro
Adattamento di Edoardo Gubini - Massimo Scapone
musiche di Antonio Scattari e con Nicola Scattari, Scattari,
Pini, Carlo Scattari, Riccardo Piazza Tosi

Martedì 22 Marzo 2011
(Teatro della Scelerate Granducali - Sorveglianza)
Pini e Piccinini
Nicola Bionacci - Teatro Scuderia di Teatro - Teatro Piazza
IL LEGNO CUORE di altre storie
Rielaborazione del testo di
la occasione del TSP Ammiraglio dell'Unità Italia
con spettacolo di Anselmi Scattari e Paolo Pini
Teatro Scuderia di Teatro - Teatro Piazza
Regia di Angelo Scattari
con Massimo Scapone, Francesco Pini

Venerdì 25 Marzo 2011
(Teatro dell'Oliv - Carmione)
ANTONIO E CIPSOTRA ALLE CORSE
di Robert D'Vino
con Antonio Scattari, Luca Scattari,
Regia Andrea Pini Scattari

Martedì 29 Marzo 2011
(Teatro Comunale - Pietrasanta)
Nicola Scattari - Acra Pazzi, Teatro
Bionacci
LE CONVERSIONI DI ANNA K.
di Logan Cook - Regia di Ugo Chiari

Giovedì 31 Marzo 2011
(Teatro Politeama - Viareggio)
Compagnia della Pietrasanta
Carlo Scattari - Teatro Bionacci
HAMLETT - Saggio sulla fine di una civiltà
Drammatico e Regia di Antonio Scattari
con il sostegno della Compagnia della Pietrasanta e con
Gabriele Carrò e la partecipazione straordinaria di Maurizio
Bionacci - Regia di Antonio Scattari

Venerdì 6 Aprile 2011
(Teatro dell'Oliv - Carmione)
Comedia di Teatro Bionacci
NON C'È PIÙ IL FUTURO DI UNA VOLTA
di Accardi, Comedia, Teatro Bionacci
Regia Andrea Bionacci

Lunedì 11 Aprile 2011
(Teatro Comunale - Pietrasanta)
Teatro Scuderia di Teatro - Teatro Piazza
FINALE DI PARITÀ
di Samuel Beckett - Regia di Massimo Caracci



Esercizi che offrono condizioni di favore ai SOCI DELLA BANCA

Spettacolo

Fondazione Festival Piccoli Teatri del Lago

sconto 10% per gli spettacoli in cartellone

Fondazione La Verzelliana Festival

Teatro Comunale, Pietrasanta

tariffe ridotte su biglietti e abbonamenti, non cumulabile con altre facilitazioni

Fondazione Terre Medice

Teatro delle Soubrette Granducali, Seravezza

tariffe ridotte su biglietti e abbonamenti, non cumulabile con altre facilitazioni

Fondazione Città di Camaiore

Teatro dell'Olivo, Camaiore

sconto 10% sul costo dei biglietti e degli abbonamenti, non cumulabile con altre facilitazioni

Comune di Viareggio, Teatro Politeama

sconto 10% sul costo del biglietto escluso abbonamenti, non cumulabile con altre facilitazioni

Cinema Multisala Piedromo

Seravezza, via del Comune 35
Carnet da 10 tagliandi Euro 40,00

Servizi sanitari e cura della persona

Centro Medico Campus Major

Camaiore, via della Focaccia 3/A
sconto 10% sul tariffario in vigore

Centro Medico Campus Major

Lido di Camaiore, via Babazook
sconto 10% sul tariffario in vigore

Centro Diagnostico LAV

Caprezzo, Portofino, via del Fedulato 208
sconto 10% sul tariffario in vigore

Centro Ridoterapico Aquano

Quarinto, Via Ravizza 2072
sconto 10% sul tariffario in vigore

Hotel CasarWellness Spa & Beauty wellness, spa

Lido di Camaiore, via S. Bernardino 325
sconto 10% sui trattamenti rivisiti, non già predisposti in un pacchetto

Al raggiungimento di € 250,00 di servizi acquistati, omaggio di un percorso idroterapia con massaggio 30'

Turismo, viaggi

Enria Viaggi Agenzia viaggi

Pia Europa 4, Tortona, M. di Pietrasanta
sconto 5% sul costo dei pacchetti turistici, cumulabile con altre azioni previste dal catalogo

Stampa, grafica, pubblicità

T&C Factory S.r.l.

M&P per comunicazioni grafiche pubblicità

Pietrasanta, via Provinciale 14
Sconto 15% su tutti i prodotti e servizi

Stampa, grafica, pubblicità

Tipografia, grafica modulare aziendale, print large format

Pietrasanta, Piazza G. Matteotti int. 39

Sconto 10% sul tariffario in vigore

Graphic Blast - grafica pubblicità

Quarinto, via Farnesi 14/bis

Stampaggio dell'impianto grafico per la stampa di brochure, depliant, volantinaggi - sconto 10% su impianti pubblicitari e cartellonistica

Commercio

Pellegrini S.r.l. elettrodom. TV HIFI telefonia

Portofino, via Oberdan 65

sconto 3% - 3% secondo articoli, esclusi promozionali

Centro Riparazioni Elettrodom. elettrodom. TV HIFI telefonia

Camaiore, via Provinciale 150

sconto 3% - 3% secondo articoli, esclusi promozionali

iparmarcano elettrodom. TV HIFI telefonia

Viareggio, via Marco Polo s/n

Tutto Sonno by Focacci materassi

Viareggio, via Aurelia Nord 127

sconto 12%

La Verzelliana di Sanna Giovanni B.C. San

dici, motocicli

Portofino, via P.E. Bassani

sconto da 5% a 10% secondo articoli

Centro Sport articoli sportivi

Viareggio, piazza del Mercato 228

sconto 5% non cumulabile con promozioni e saldi

Centro Sport articoli sportivi

Viareggio, via Cesare Battisti 215

sconto 5% non cumulabile con promozioni e saldi

Centro Sport Riu abbigliamento sportivo

Viareggio, via Margherita 53

sconto 5% non cumulabile con promozioni e saldi

Ad Nido calzoneria Nike

Viareggio, via Margherita 49

sconto 5% non cumulabile con promozioni e saldi

Adidas Shop calzoneria Adidas

Viareggio, via Margherita 208

sconto 5% non cumulabile con promozioni e saldi

Tennis&L articoli sportivi

Viareggio, via Zanardelli 173

sconto 5% non cumulabile con promozioni e saldi

Piccoli Passi abbigliamento baby - junior

Lido di Camaiore, via Itasca 91

sconto 5% escluso altre promozioni

Carrozzi Riparazioni calzatur. in pelle, sigillati.

Marina di Pietrasanta, via Venezia 10

sconto 10% su tutti le scarpe riparate

Ristorazione, Bar, Pasticceria

Antico Uliveto Ristorante

Portofino, via Marconi 5, Anno 76

sconto 10% al socio e al suo convivente escluso vini, sconto 5% complessivo sugli eventi organizzati dal locale

Pasticceria Mariotto

Marina di Pietrasanta, via Venezia 10

sconto 10% su tutti i prodotti, per spesa oltre 15 Euro



IN TANDEM CON NOI È PIÙ FACILE.

A CHI INVESTE NELL'ECONOMIA VERDE LE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVE OFFRONO UNA GAMMA DI OPPORTUNITÀ E CONDIZIONI SPECIALI. INSIEME A TE, PER REVIVERE LE NOSTRE CITTÀ UN LUGO MIGLIORIE NEL QUALITY TIME, PROMUOVENDO L'ESPERIENZA PIÙ SOLIDA CON LA BCC: LA BANCA DIFFERENTE CHE VIVE CAMBIANTE IN MODO DIFFERENTE.



www.bancadiff.com/100%green.it



Pietrasanta
Sede e Direzione Generale
Via Mazzini, 43
Tel. 0584 71211



Pietrasanta
Agnola di Città
Via Spini
Tel. 0584 782249



Marina di Pietrasanta
Via Garibaldi, 20
Tel. 0584 781777



Riva di Tiro
Via R. Fr. Guzzini, 217
Tel. 0584 781117



Portofino
Piazza Garibaldi, 1
Tel. 0584 770000



Serravealle
Via Serravealle, 1
P.zza. Via S. Maria Maddalena
Tel. 0584 780807



Forte dei Marmi
Via V. Ferraresi, 8
Tel. 0584 817577



Caposciolo, Poggio
Via Serravealle, 122
Tel. 0584 820007



Caposciolo
Piazza R. Fr. Guzzini, 20
Tel. 0584 840077



Forte dei Marmi
Via S. Antonio
Via Luchemburgo
Tel. 0584 840227



Poggio
Via Serravealle
Via V. Ferraresi
Tel. 0584 80077



Marina
Via Mazzini, 12
Tel. 0584 700074



Serravealle
Via S. Maria Maddalena, 629
Tel. 0584 80077



Serravealle Riva
Via V. Ferraresi, 3
Tel. 0584 80077



Serravealle - Poggio
Via Poggio Luchemburgo, 34
Tel. 0584 840077



Forte dei Marmi
Via Roma, 27
Tel. 0584 800077



Marina - Caposciolo
Via Serravealle, 1047
Tel. 0584 820007



Caposciolo - Marina
Via Serravealle, 2073
Tel. 0584 840077



Marina
Via S. Maria Maddalena, 3
Tel. 0584 780077



Banca Versilia
Lunigiana e Garfagnana